

Minaccia di buttarsi in piazza, salvata in extremis

Pubblicato: Lunedì 28 Luglio 2008

Un dramma umano ha bloccato la città, tra le 12 e 30 e le 14 e 20. Due ore in cui, una donna di 53 anni, ucraina, dopo aver parlato con un legale della sua situazione familiare, **all'improvviso ha aperto una finestra del balcone e ha scavalcato il parapetto**. E' rimasta a fissare il vuoto, urlando e ripetendi che voleva rivedere suo figlio, un ragazzino di 7 anni, che dal 2005, il tribunale dei minori ha dato in affidamento a una comunità.

La stessa donna, vive presso una casa famiglia di Cittiglio. Agli psichiatri che sono venuti a prenderla, **ha raccontato di aver paura di non riuscire più a rivedere il bambino**, e per questo ha minacciato più volte di buttarsi in strada. Una vicenda triste, che però ha causato uno sconvolgimento della vita cittadina. La questura ha infatti transennato piazza Monte Grappa e via Marcobi e deviato il traffico nelle vie laterali. La donna si trovava al quarto piano del palazzo della stessa via, aggrappata a un balcone dello studio legale "Dell'Oro Rabuffetti", e i vigili del fuoco hanno subito inviato diversi mezzi. **E' giunto, da Milano, anche un telone pneumatico**, che è stato posizionato sotto la donna. Momenti di brivido, intorno alle 13, quando la signora ucraina, ha camminato per qualche minuto sul cornicione, da finestra a finestra. **L'intervento risolutivo è stato affidato a tre operatori del centro psicosociale di Varese**, guidati da una psichiatra, Laura Rispoli: «Abbiamo stabilito un canale di comunicazione con la signora – spiega il medico – era in preda a una angoscia elevatissima, aveva di paura che non avrebbe più rivisto suo figlio, abbiamo cercato di appellarci alla sua figura di madre, **le abbiamo detto di farsi forza e di ricordarsi di suo figlio**». La donna sembra avesse avuto qualche precedente ricovero; alla fine è riuscita a farsi convincere e un ispettore e un agente della volante della questura le hanno dato una mano a rientrare dentro l'appartamento al quarto piano dove è iniziato il dramma. **I medici del 118 le hanno dato un sedativo e la signora è stata trasportata all'ospedale di Varese con una autoambulanza**. Una folla di curiosi, in piazza, ha seguito la vicenda, in due ore di trepidazione, terminate con due lunghi applausi ai salvatori dell'aspirante suicida.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it